

Comune	COMUNE DI SAVOIA DI LUCANIA (PZ)
--------	---

Opera	Valutazione di Impatto Ambientale (Art. 23 D.lgs. 152/06) REALIZZAZIONE E ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO Pn 19,502 MWp in Contrada "Fossati", SP51 di Balvano
-------	--

Localizzazione	Foglio 2 P.lle 157, 171, 396, 425, 505, 506, 507, 510, 511, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527
----------------	---

Committente	SOLAR ALBUM S.R.L.
-------------	---------------------------

Progettazione	ENERGY PROJECT SYSTEM	EPS ENGINEERING SRL P.I. 03953670613 R.E.A. CE-286561 Via Vito do Jasi 20 81031 Aversa (Ce) T. +39 081503-14.00 www.epsnet.it	Società certificata ESCo UNI CEI 11352:2014 EGE UNI CEI 11339:2009 QMS UNI EN ISO 9001:2015
	Direttore Tecnico: ing. Giuseppe ZANNELLI	Team di Progetto: ing. Arduino ESPOSITO arch. Emiliano MIELE arch. Massimiliano MAFFEI geol. Franco GIANCRISTIANO	

Oggetto	SINTESI NON TECNICA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
---------	--

	Rev.	Descrizione	Data	CRI	Scala	R.11
	00	Prima emissione	15.05.2023	FTV00312	--	
 Solar Album srl Via Antoniana, 220/E 35011 Campodarsego (PD) Partita IVA 05394310287						

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1 IL SOGGETTO PROPONENTE	2
1.2 IL SITO DI PROGETTO.....	2
2 SINTESI NON TECNICA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLO SIA	2
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA	2
2.2 ANALISI VINCOLISTICA DEL SITO DI PROGETTO	7
2.3 ANALISI CUMULATA DEGLI IMPATTI.....	9
2.4 INTERVISIBILITÀ E MISURE DI MITIGAZIONE ADOTTATE	11
2.5 CONCLUSIONI.....	11

1. INTRODUZIONE

1.1 IL SOGGETTO PROPONENTE

La società proponente è **Solar Album S.r.l.** con sede in Campodarsego (Pd) alla via Antoniana 220/E, P.IVA 05394310287 iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Padova sezione ordinaria con REA PD – 464426 in persona di **CARLO ANGELO ALBERTI**, nato a Friburgo Germania il 09/06/1948, residente in Germania, Grunwald alla Otto-Heilmannstr., 21, codice Fiscale LBRCLN48H09Z1120, in qualità di Amministratore Unico.

1.2 IL SITO DI PROGETTO

Località	Strada Provinciale 51 di Balvano – 81050 Savoia di Lucania (Pz)	
Quota altimetrica media	890 m s.l.m. con pendenze molto variabili	
Coordinate geografiche UTM-WGS84 (baricentriche)	40°36'20.20" N	15°35'25.30" E
Riferimenti catastali	Foglio 2	P.lle 157, 171, 396, 425, 505, 506, 507, 510, 511,516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527

2 SINTESI NON TECNICA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLO SIA

Il presente paragrafo costituisce la Sintesi in linguaggio non tecnico dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) relativo alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da generatore solare fotovoltaico ricadente all'interno del territorio comunale di Savoia di Lucania (Pz) e denominato "**PARCO FOTOVOLTAICO SAVOIA**".

La sintesi non tecnica riepiloga in maniera succinta e, appunto, in linguaggio non tecnico, i contenuti dello SIA, rivolgendosi essenzialmente al pubblico, anche ai non addetti ai lavori, e riassumendo le valutazioni e le conclusioni circa l'impatto ambientale di un progetto attraverso la comparazione tra le caratteristiche principali del progetto stesso e le sue ricadute sull'ambiente, valutate con inquadramento nell'ambito della legislazione vigente sul piano vincolistico nonché delle condizioni iniziali dell'ambiente fisico, biologico ed antropico, tenendo conto delle misure da adottare per evitarne, compensarne o mitigarne gli effetti negativi e delle principali soluzioni alternative possibili, con indicazione dei motivi della scelta compiuta.

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Il progetto prevede la realizzazione di un generatore solare fotovoltaico ricadente nel territorio di Savoia di Lucania (Pz), avente potenza nominale totale di **19,502 MWp**, da connettere alla rete di alta tensione (AT) della Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV ubicata in Picerno (Pz), mediante elettrodotto di alta tensione (AT) 36 kV con cavo interrato.

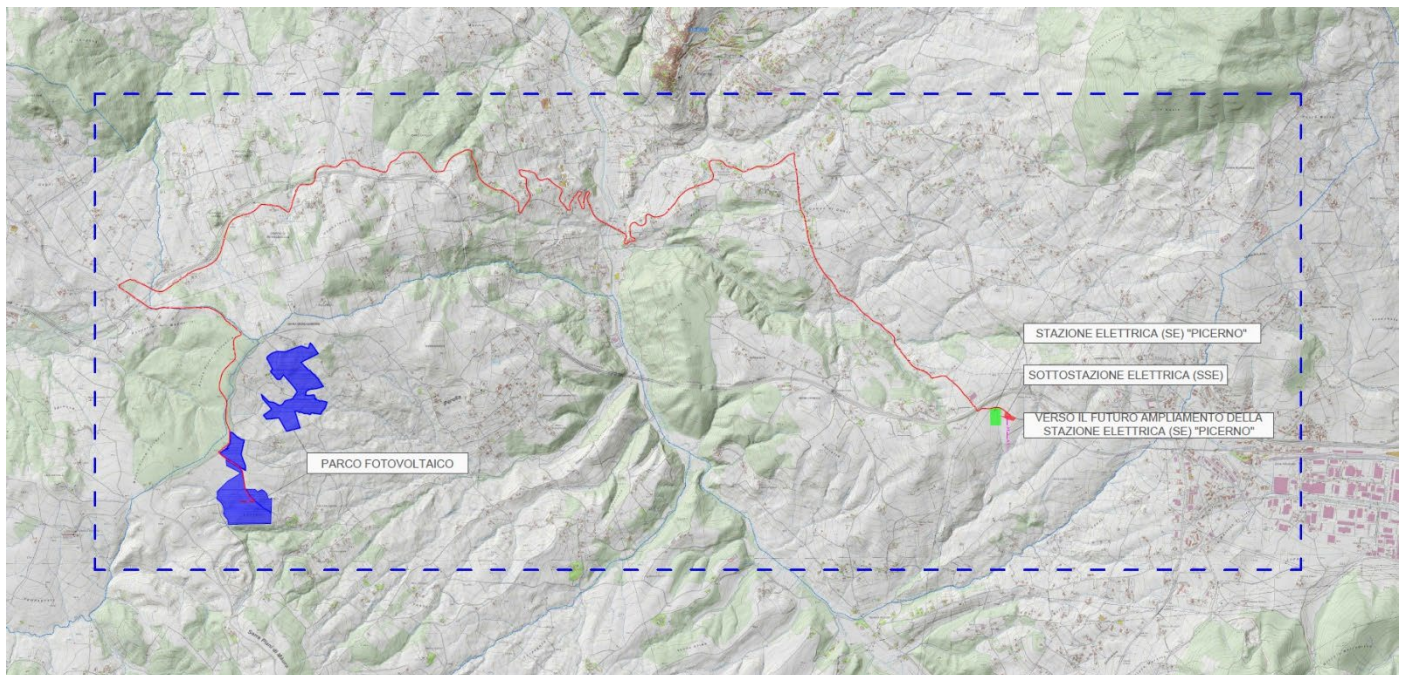
Le aree agricole di progetto sono idonee per la costruzione di Parchi Fotovoltaici ai sensi del D.Lgs. 199/2021 e s.m.i., come evidenziato nella tavola grafica in allegato "A.3.29 INQUADRAMENTO AREE IDONEE".

L'impianto proposto si compone di n. 35.784 moduli fotovoltaici ubicati al suolo ognuno di potenza di picco pari a 545 Wp, per una potenza complessiva di 19.502,28 KWp, che prevede la connessione alla Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 KV di Terna S.p.a. mediante cavo interrato AT 36 kV, con

collegamento in antenna su stallo a 36 kV del futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Smistamento (SE) a 150 kV di "Picerno", di proprietà di Terna S.p.a. e individuata nel catasto terreni al Foglio 51 P.IIa 303 del Comune di Picerno (Pz).

Il Parco Fotovoltaico è da ubicarsi in località "Fossati" SP51 di Balvano su un appezzamento di terreno posto ad un'altitudine media di 890 m s.l.m., dalla forma poligonale irregolare; dal punto di vista morfologico il lotto è caratterizzato da una pendenza che si sviluppa in direzione sud, sul quale saranno disposte le strutture degli inseguitori solari orientate secondo l'asse Nord-Sud.

Si riporta di seguito lo stralcio ortofotografico di inquadramento **del percorso per elettrodotto interrato MT 36 kV (linea in rosso)**:



Ortofoto con indicazione del Parco Fotovoltaico e del cavo di connessione alla Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV di Terna S.p.a.

L'opera proposta rientra nell'ambito della competenza statale dei procedimenti sottoposti a **Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'Art. 23 del D.lgs. 152/06 relativi a impianti fotovoltaici di potenza superiore a 10 MW**, così come modificato dal Decreto Semplificazioni bis - Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (in G.U. n. 129 del 31 maggio 2021 in vigore dal 1° giugno 2021; convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in G.U. n. 181 del 30 luglio 2021, in vigore dal 31 luglio 2021) recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, che modifica l'allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006.

La proposta progettuale è stata sviluppata attraverso un processo metodologico iterativo, teso a conciliare esigenze produttive, tecnologiche ed ambientali, così da pervenire alla definizione di una soluzione progettuale caratterizzata da un livello di sostenibilità coerente con le capacità di assorbimento del territorio in cui essa ricade.

Il cavidotto AT di collegamento alla Stazione Elettrica (SE) di smistamento ubicata in Picerno (Pz), di proprietà di Terna S.p.a., sarà interrato quasi interamente su strada pubblica asfaltata, ubicato nei confini amministrativi dei Comuni di Savoia di Lucania (Pz), Vietri di Potenza (Pz) e Picerno (Pz), con lunghezza complessiva pari a circa **15.388 m**, così di seguito partizionato:

- circa **500 m** su Strada Provinciale SP51 di Balvano nel comune di Savoia di Lucania (Pz), fino al confine con il territorio di Vietri di Potenza (Pz);
- circa **730 m** su Strada Provinciale SP51 di Balvano nel comune di Vietri di Potenza (Pz), fino al confine con il territorio di Picerno (Pz);
- circa **900 m** su Strada Provinciale SP51 di Balvano sul confine amministrativo dei territori appartenenti ai comuni di Vietri di Potenza (Pz) e Picerno (Pz);
- circa **350 m** su Strada Provinciale SP51 di Balvano nel comune di Vietri di Potenza (Pz), fino all'incrocio con la strada SP94 nel comune di Vietri di Potenza (Pz);
- circa **328 m** su Strada Provinciale SP94 nel comune di Vietri di Potenza (Pz), fino al confine con il territorio di Picerno (Pz);
- circa **9.180 m** su Strada Provinciale SP94 nel comune di Picerno (Pz), fino all'incrocio con la "Strada Serralta" nel comune di Picerno (Pz);
- circa **2.040 m** su "Strada Serralta" nel comune di Picerno (Pz), fino all'incrocio con la "Strada in Contrada di Donei" nel comune di Picerno (Pz);
- circa **1.360 m** su "Strada in Contrada di Donei" nel comune di Picerno (Pz) per connettersi al futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Smistamento (SE) a 150 kV di "Picerno" di proprietà di Terna S.p.a.

L'area oggetto di studio è un terreno rurale ad uso seminativo non irriguo e circondato da terreni agricoli caratterizzati prevalentemente dal medesimo utilizzo. Nel complesso, l'assetto morfologico dell'area circostante si presenta abbastanza uniforme con una morfologia meno dolce e pendente verso est.

Il sito di progetto del Parco Fotovoltaico ricade a circa 5,5 km dal centro abitato di Savoia di Lucania (Pz) in direzione Sud-Ovest, a circa 5 km dal centro abitato di Picerno (Pz) in direzione Nord-Est, e risulta direttamente collegato alla strada provinciale SP51 di Balvano.

I terreni interessati dal progetto hanno destinazione d'uso agricola e risultano quasi integralmente incolti. Questi risultano liberi da vincoli come specificato all'interno del certificato di destinazione urbanistica del Comune di Savoia di Lucania e sono identificati come "Aree Agricole".

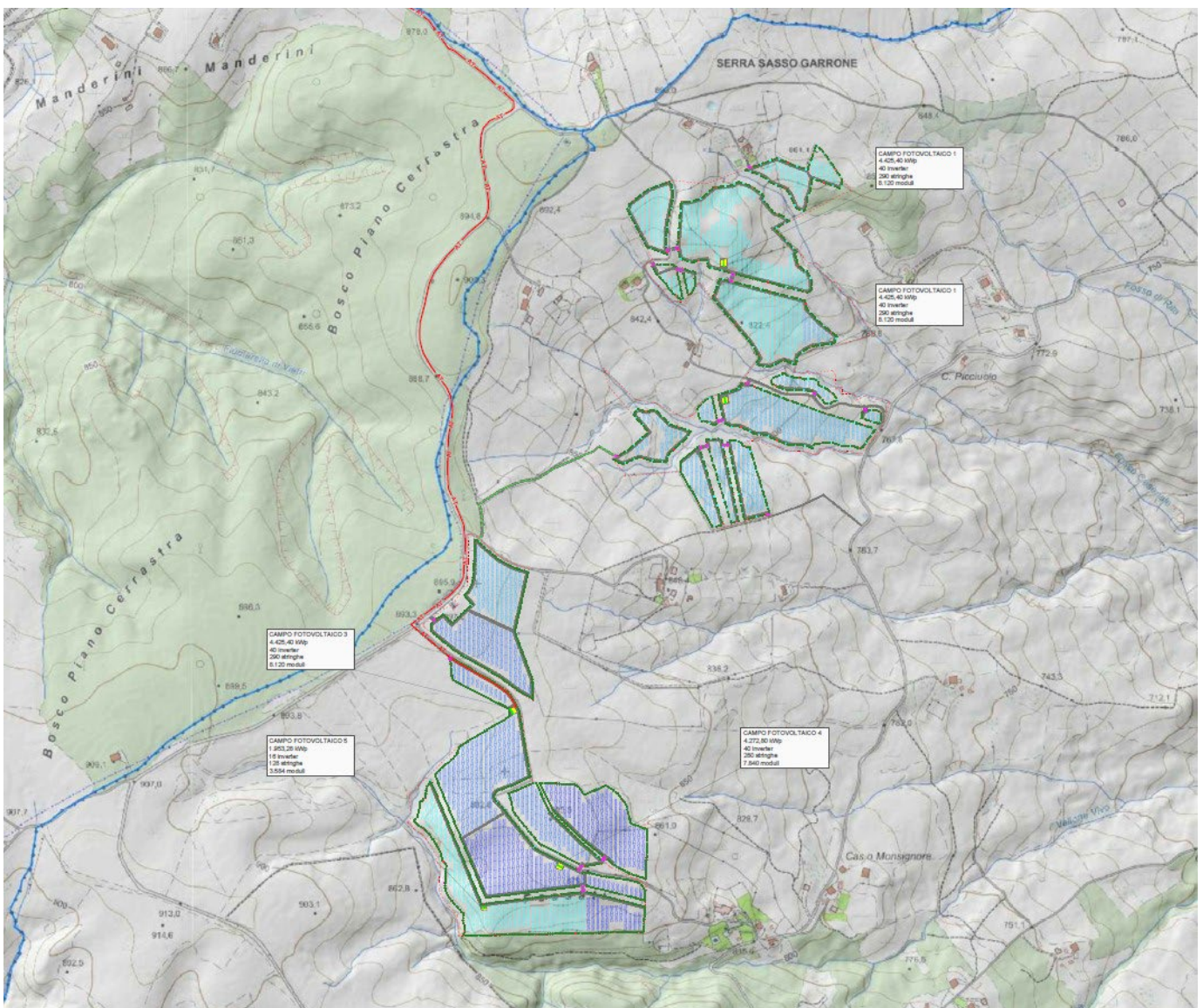
Complessivamente l'area di installazione dell'Impianto ha una conformazione paesaggistica spiccatamente rurale connotata da ampie estensioni di terreni con assenza di significative discontinuità orografiche. La fisionomia spiccatamente rurale di questa porzione di territorio comunale è connotata da caratteri di sostanziale staticità, non essendo stata oggetto di significative trasformazioni antropiche negli scorsi decenni a causa della debolezza strutturale dell'agricoltura Lucana e della relativa orografia della catena appenninica che scandisce la maggior parte dell'entroterra del territorio della Basilicata.

Nell'area che delimita l'area di progetto risulta presente una discreta viabilità, rappresentata essenzialmente da strade comunali. Inoltre si rileva la presenza della Strada Europea E847 che collega Sicignano degli Alburni (Sa) con Metaponto (Mt).

Il Parco Fotovoltaico non ricade all'interno di aree di pregio ambientale e paesistico, lontano da corsi d'acqua naturali e impluvi; i terreni sono utilizzati prevalentemente ad uso "seminativo non irriguo" e, su una parte di esso, si riscontrano accenni di elementi arborei non protetti.

L'Opera si estende su una area complessiva (catastale) pari a 44,41 ha con una potenza nominale complessiva del Parco Fotovoltaico pari a **19,502 MWp**.

Il Parco Fotovoltaico è suddiviso in n. 5 Campi Fotovoltaici e n. 176 Sottocampi Fotovoltaici per la conversione c.c./c.a. distribuita dell'energia elettrica, per migliorare le prestazioni, ridurre le distanze di collegamento delle stringhe, semplificare le operazioni di manutenzione e la ricerca di anomalie/guasti. Nelle cabine di campo interconnesse con schema topologico lineare tramite cavo MT 20 kV saranno ubicati i trasformatori di tensione e i quadri di smistamento per ciascuna sezione di impianto. L'elettrodotto di collegamento del Parco Fotovoltaico fino alla Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV ubicata in Picerno (Pz) di proprietà di Terna S.p.a. sarà costituito con cavo AT 36 kV con lunghezza di circa 15.388 m realizzata con cavidotto interrato per ridurre l'impatto visivo, su strada pubblica prevalentemente asfaltata. A seguire lo schema di configurazione dei Campi Fotovoltaici e delle Opere di Rete previste da Progetto, su base Carta Tecnica Regionale (CTR).



Schema di configurazione dei Campi Fotovoltaici e delle Opere di Rete previste da Progetto

Soggetto proponente	Società Solar Album S.r.l. , p. iva 05394310287 , con sede in Campodarsego (Pd) alla via Antoniana 220/E
Progetto FER	Progetto definitivo per la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 19,502 MWp e relative opere connesse, in Contrada "Fossati", SP51 nel Comune di Savoia di Lucania (Pz)
Tipologia Impianto FER	Impianto Fotovoltaico con strutture ad inseguimento monoassiale Est-Ovest in direzione Nord-Sud
Estensione Aree	44,41 ha
Superficie di occupazione generatore fotovoltaico	91.546 m ²
Superficie asservita comprensiva di fasce di rispetto	335.700 m ²
Superficie cabine di campo e locali inverter	770 m ²
Superficie fascia verde di mitigazione impianto	10.581 m ²
Superficie viabilità interna di servizio	48.286 m ²
Vita utile	30 ÷ 40 anni
Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG)	Codice pratica Terna 202001493
Tipo di modulo	545 Wp monocristallino, 2.254 x 1.135 x 35 mm
Strutture di supporto	Modulari ad inseguimento monoassiale con telaio in acciaio IDEEMATEC H4
Qty moduli previsti	35.784
Inverter previsti	176 (potenza nominale cad. 92 kVA)
Numero di stringhe	1.278 (28 moduli per stringa)
Potenza nominale	19.502,28 kWp
Producibilità energetica stimata (da PVSYST V.7.2.5)	35.594 MWh/anno (1.825 kWh/kWp/anno)
Emissione CO₂ evitate	16.373,24 ton/anno
Risparmio di Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP)	6.656,078 Tep/anno
Lunghezza del cavidotto interrato MT 36 kV di collegamento alla Stazione Elettrica (SE) a 150 kV di smistamento ubicata in Picerno (Pz)	15.388 m

2.2 ANALISI VINCOLISTICA DEL SITO DI PROGETTO

La tabella che segue riassume sinteticamente il rapporto tra le Opere di progetto e gli strumenti di programmazione e pianificazione analizzati.

Piano/Programma	Prescrizioni/Indicazioni	Livello di compatibilità
Piano Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR)	Il piano contiene la strategia energetica della Regione Basilicata	Il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie dell'attuale politica energetica regionale ed al soddisfacimento della domanda di energia elettrica per i prossimi anni
Legge della Regione Basilicata 54/2015 per l'Autorizzazione degli Impianti alimentati da Fonti Rinnovabili	Sono elencati i criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili	Il Progetto non ricade in aree naturali protette, SIC, ZPS, EUAP, IBA e Ramsar. Il Progetto non ricade in aree agricole interessate da produzioni D.O.P., D.O.C. e D.O.C.G. Pertanto è compatibile con le prescrizioni e con i criteri stabiliti dalla L.R. 54/2015
Piano Faunistico Venatorio Regionale e Provinciale	Gli obiettivi del piano faunistico venatorio consistono nel realizzare le migliori distribuzioni qualitative e quantitative delle comunità faunistiche sul territorio regionale e nello stesso tempo garantire il diritto all'esercizio dell'attività venatoria	L'area oggetto di intervento non ricade all'interno di parchi e riserve naturali, non è interessata dalla presenza di uccelli nidificanti, non interferendo con ambiti vocati alla caccia. Pertanto, il Progetto non determina nessuna ricaduta significativa sulla fauna
Bellezze Individuate e Bellezze d'insieme	L'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i (ex Legge 1497/39) stabilisce i beni sottoposti a tutela, con Provvedimento Ministeriale o Regionale, per il loro notevole interesse pubblico	L'area del progetto non rientra tra le "aree di notevole interesse pubblico", ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004
Vincoli Ope Legis	L'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. individua un elenco di beni sottoposti a tutela per il loro interesse paesaggistico (Ope Legis)	È stata condotta la valutazione di impatto paesaggistico da cui si evince che l'attuazione delle opere previste in progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate, non andando a precludere e ad incidere negativamente sulla tutela di eventuali ambiti di pregio, comunque assenti

<p>Beni Storici Architettonici, Aree Archeologiche, Parchi Archeologici e Complessi Monumentali</p>	<p>Individuazione, dal sito www.vincoliinrete.beniculturali.it, dei beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.</p>	<p>Nell'areale di progetto e lungo il percorso riguardante il cavidotto di collegamento tra Parco Fotovoltaico e la Stazione Elettrica non è previsto l'attraversamento di nessun tratturo vincolato come zona di interesse archeologico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. m), D. Lgs. n. 42/2004. Non risultano presenti altri beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.</p>
<p>Aree Appartenenti alla Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette</p>	<p>La Rete Natura 2000 costituisce la più importante strategia d'intervento dell'Unione Europea per la salvaguardia degli habitat e delle specie di flora e fauna</p>	<p>Il Progetto non rientra all'interno di Aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), IBA, EUAP e Zone umide (Ramsar)</p>
<p>Piani Stralcio di Bacino (PAI)</p>	<p>I Piani identificano le aree classificate a rischio idrogeologico</p>	<p>Le opere previste in progetto risultano interne al perimetro delle aree soggette a Rischio Frana, classificate "pericolosità reale Pf2, Pf2a e a pericolosità potenziale P_utr3 e P_utr5". (vedasi la "R.13.RELAZIONE GEOLOGICA")</p>
<p>Vincolo idrogeologico</p>	<p>Il riferimento normativo è l'art. 1 del R.D. 30.12.1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani" che stabilisce quali terreni sono sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici e le procedure da seguire nel caso di interventi di trasformazione dei terreni</p>	<p>Le aree oggetto di intervento non sono interessate da vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267</p>
<p>Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)</p>	<p>Il piano contiene i risultati dell'analisi conoscitiva e delle attività di monitoraggio relativa alla risorsa acqua, l'elenco dei corpi idrici e delle aree protette, individua gli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici e gli interventi finalizzati al loro raggiungimento o mantenimento, oltreché le misure necessarie alla tutela complessiva dell'intero sistema idrico</p>	<p>Il Progetto in esame non prevede prelievi e/o scarichi dai corpi idrici e pertanto non interferirà con gli obiettivi di qualità ambientale da rispettare. Il progetto risulta compatibile e coerente con le misure previste dal PRTA</p>
<p>Piano di Zonizzazione Acustica</p>	<p>Il Comune di Potenza (Pz) ha adottato il Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico</p>	<p>Il livello di emissione di rumore sarà in ogni caso in accordo ai limiti fissati dal DPCM 14/11/1997 (la norma che disciplina i valori limite di emissione e di immissione ed i valori di attenzione e qualità, secondo una serie di tabelle cui si rifà la classificazione acustica del territorio comunale), in corrispondenza dei recettori sensibili</p>

Pianificazione Locale (RU luglio 2015 del Comune di Savoia di Lucania)	L'area di intervento per la realizzazione del Parco Fotovoltaico, e delle relative Opere di Rete, è classificata come Zona Agricola in Ambito Extraurbano	Il RU non contiene alcuna prescrizione o limitazione all'installazione degli impianti FER. Ai sensi dell'art 12, commi 1 e 3 del Decreto Legislativo n° 387/ 03. L'area è idonea all'installazione di impianti fotovoltaici FER
--	---	---

2.3 ANALISI CUMULATA DEGLI IMPATTI

Il sito individuato per la realizzazione del nuovo impianto FER ricade in una zona dove sono presenti diverse linee elettriche di media e alta tensione, nei pressi di un'area già adibita alla produzione di energia elettrica da generatore fotovoltaico e con la presenza della Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV in Picerno (Pz), distante circa 7 km in linea d'aria.

Da un'analisi condotta sulla presenza di impianti FER (Fonti di Energia Rinnovabile), in un raggio di 1 km risulta la sola presenza di 1 impianto fotovoltaico installato a terra adiacente al perimetro esterno del Parco Fotovoltaico proposto in oggetto.

La localizzazione nelle vicinanze della Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV in Picerno, realizzata di recente con l'intento di soddisfare le richieste di connessione di impianti da fonte rinnovabile, assume un carattere strategico dal punto di vista della capacità di connessione alla rete di trasmissione nazionale e dal punto di vista della componente ambientale-paesaggistica in quanto la nuova realizzazione non andrà ad incrementare in alcun modo l'impatto sulla componente visivo-percettiva generabile dall'intero complesso produttivo.

Nello specifico possiamo affermare le seguenti considerazioni circa gli impatti cumulativi:

- **Impatto visivo cumulativo**

Il progetto del Parco Fotovoltaico verrà realizzato in aree poco frequentate e con l'assenza di punti panoramici potenziali posti in posizione orografica dominante ed accessibili al pubblico, o strade panoramiche o di interesse paesaggistico, che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica. Dunque, il Progetto in esame non potrà alterare la percezione visiva del territorio e del paesaggio, non contribuendo al cumulo dell'impatto potenziale e non modificando la vulnerabilità visiva potenziale di ciascun punto del suolo.

- **Impatto cumulativo su patrimonio culturale e identitario**

L'installazione di tale impianto all'interno di un'area vasta già caratterizzata dalla presenza di impianti simili non incrementa significativamente la possibilità di incidere sulla percezione sociale del paesaggio. Inoltre, l'installazione degli impianti FER nella zona considerata, che si è sovrapposta al paesaggio, ha salvaguardato al tempo stesso le attività antropiche preesistenti, prevalentemente attività agricole residuali che non vengono compromesse grazie all'utilizzo dell'Fotovoltaico, gli assetti morfologici d'insieme, il rispetto del reticolo idrografico, la percepibilità del paesaggio. Il progetto si inserisce dunque, nel rispetto dei vincoli paesaggistici presenti, in un territorio che, seppure ancora connotato da tutti quei caratteri identitari e statuari frutto delle complesse relazioni storiche che lo hanno determinato, sta assumendo l'ulteriore caratteristica di paesaggio "energetico", ovvero dedicato anche alla produzione di energia pulita e rinnovabile grazie alla vicina presenza di altri impianto fotovoltaici FER ovvero dell'infrastruttura Stazione Elettrica di Smistamento (SE) a 150 kV di "Picerno" di proprietà di Terna S.p.A.

- **Impatto cumulativo biodiversità ed ecosistemi**

In virtù dell'analisi effettuata degli impatti e delle misure di mitigazione adottate, come mostrato anche al paragrafo 4.7 dello Studio d'Impatto Ambientale (SIA) allegato alla presente procedura, il Progetto in esame, non potrà alterare o diminuire la biodiversità dell'area vasta di progetto né tantomeno compromettere gli ecosistemi presenti.

- **Impatto cumulativo sulla sicurezza e salute pubblica**

Rumore: il livello di emissione di rumore è in accordo ai limiti fissati dal DPCM 01/03/1991, in corrispondenza dei recettori sensibili. Pertanto, si ritiene che l'impatto acustico prodotto dal normale funzionamento dell'impianto Fotovoltaico di progetto e dalla stazione elettrica d'utenza non sia significativo, in quanto il progetto nella sua interezza non costituisce un elemento di disturbo rispetto alle quotidiane emissioni sonore del luogo. Non si può inoltre ipotizzare come significativo un apporto cumulativo dovuto alla contemporanea presenza dell'impianto in progetto e di quello esistenti, vista la distanza tra essi.

Campi elettromagnetici: nell'area in esame non sussistono condizioni tali da lasciar presupporre la presenza di radiazioni al di fuori della norma. L'analisi degli impatti ha infatti concluso questi essere non significativi sulla popolazione. Per quanto attiene l'impatto cumulativo con gli altri impianti, le uniche possibili sovrapposizioni riguardano il tracciato del cavidotto MT con quelli degli altri impianti; in generale si escludono punti dei tracciati dei cavidotti MT che si sovrappongono. Ma quand'anche si dovessero verificare tali interferenze, anche nel caso in cui le distanze di rispetto aumentino, possono aumentare nell'ordine di poche decine di centimetri, e dunque tali da non interessare le sporadiche unità abitative presenti, collocate ad una distanza maggiore. In conclusione, il rischio correlato all'impatto elettromagnetico generato dall'Opera è sostanzialmente nullo.

10

- **Impatto cumulativo suolo e sottosuolo**

Consumo di suolo - impermeabilizzazione: nell'area di indagine non insistono altri impianti fotovoltaici per cui gli impatti cumulativi sulla componente in oggetto sono nulli, anche in ragione del fatto che l'impianto previsto da progetto si inserisce in un'area adibita interamente ad attività agricola. Vale inoltre la pena ricordare che si è anche valutata la possibilità di coltivare in futuro, da parte di un'azienda agricola del luogo, le strisce di terreno comprese tra le file dei moduli fotovoltaici, così come analizzato nel quadro di riferimento progettuale, riducendo la sottrazione di suolo all'agricoltura e dunque l'impatto ambientale.

Contesto agricolo e sulle culture e produzioni agronomiche di pregio: la realizzazione ed il successivo esercizio del Parco Fotovoltaico comportano l'occupazione di aree agricole ed in particolare "seminativi in aree non irrigue" come si evince dall'analisi della carta d'uso del suolo, riportata al Paragrafo 4.6.1 del presente Studio di Impatto Ambientale.

L'impianto Fotovoltaico in progetto non interessa direttamente fondi agricoli utilizzati per le colture tradizionali di pregio (vite e olivo) e aree occupate da macchia mediterranea. Non si evidenzia pertanto incremento dell'impatto cumulativo sul contesto agricolo e sulle produzioni di pregio.

Rischio geomorfologico/idrogeologico: non si ritiene di dover estendere la valutazione degli impatti cumulativi agli impianti fotovoltaici, in virtù dei sovraccarichi trascurabili indotti dagli stessi sui terreni che li ospitano.

2.4 INTERVISIBILITÀ E MISURE DI MITIGAZIONE ADOTTATE

Le aree di interessate dalla costruzione del Parco Fotovoltaico, come risulta dalle tavole grafiche in allegato, non si collocano lungo percorsi naturalistici o spazi di fruizione paesistico ambientale e non interferiscono con visuali di luoghi storicamente consolidati e rispettati nel tempo.

L'analisi di intervisibilità tra il sito di progetto e i punti panoramici determinati per i Comuni di Picerno (Pz) e Tito (Pz) ha dato esito positivo grazie alla distanza e alla presenza di elementi del paesaggio che si interpongono tra di essi (vedi Tavole **A.3.18 CARTA DI INTERVISIBILITA' - CENTRO STORICO COMUNE DI PICERNO (PZ)** e **A.3.19 CARTA DI INTERVISIBILITA' - PUNTI DI OSSERVAZIONE SENSIBILI**).

In relazione alle componenti analizzate e ai potenziali impatti visivi, sono previste misure di mitigazione e compensazioni idonee a rendere l'attività sostenibile dal punto di vista ambientale.

Per quanto concerne gli aspetti naturalistici, agronomici e paesaggistici, tra le azioni volte a contrastare o abbassare i livelli di criticità indotti dall'inserimento dell'impianto, si sottolinea la particolare importanza della costruzione di ecosistemi capaci di compensare la perdita di valori naturalistici del territorio provocati dalla presenza dell'impianto.

A questo scopo, considerando la natura del contesto, si prevede la realizzazione di una fascia arborea sul lato dell'impianto prospiciente la SP51 di Balvano.

Per quanto riguarda la libera circolazione della fauna, è escluso un potenziale effetto barriera causato dalla presenza dei moduli fotovoltaici installati al suolo grazie alla installazione ad una determinata altezza degli stessi moduli, adeguata all'habitat tipico degli animali autoctoni. L'adozione di altezze adeguate permetterà inoltre una costante manutenzione e pulizia delle aree dell'impianto. Misure atte a non intralciare il passaggio di piccoli animali sono previste oltretutto lungo il perimetro della recinzione, con apposite aperture di altezza pari a circa 20 ÷ 25 cm.

2.5 CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto ai paragrafi precedenti, si può affermare che in riferimento al progetto descritto e alla sua realizzazione, non si riscontrano disarmonie o impatti di rilievo sull'attuale stato dei luoghi sotto il profilo ambientale-paesaggistico e sulla popolazione. Ciò si rileva dall'analisi ambientale eseguita e dall'attuale vocazione d'uso delle aree interessate dalla realizzazione del Parco Fotovoltaico, prettamente agricole, di scarso utilizzo agrario, in assenza di specie di particolare pregio o con carattere di rarità.

Dai rilevamenti morfologici e geolitologici effettuati nell'area, dalle analisi delle attuali condizioni di staticità del versante, è emerso che l'installazione dell'opera di progetto non influirà sulla stabilità dell'area indagata.


L'energia solare è una fonte rinnovabile in quanto non necessita di alcun tipo di combustibile ma utilizza l'energia contenuta nelle radiazioni solari. È pulita perché, a differenza delle centrali di produzione di energia elettrica convenzionali, non provoca emissioni inquinanti dannose per l'uomo e per l'ambiente.

La produzione di energia elettrica mediante combustibili fossili comporta, infatti, l'emissione di molteplici quantità di sostanze inquinanti. Tra questi gas il più rilevante è l'anidride carbonica (o biossido di carbonio) il cui progressivo incremento sta contribuendo all'ormai tristemente famoso effetto serra, con conseguenze dannose e drammatiche legate ai cambiamenti climatici prodotti.

I moduli fotovoltaici non hanno alcun tipo di impatto radioattivo o chimico, visto che i componenti usati per la loro costruzione sono materie come il silicio e l'alluminio. L'ambiente non dovrà farsi carico di alcun inquinante chimico generato e anche il rumore e l'inquinamento elettromagnetico prodotti saranno sostanzialmente nulli. Molto modesti gli impatti su flora e fauna.

Da quanto espresso può dedursi che la realizzazione del Parco Fotovoltaico oggetto del presente Studio, per le impostazioni progettuali frutto di selezione tra diverse alternative e per le caratteristiche orografiche ed ambientali del contesto in cui ricade, tenendo conto degli elementi indicati nelle prescrizioni del PIEAR della Regione Basilicata, delle indicazioni contenute nelle Linee Guida nazionali e nella L.R. 54/2015 per la realizzazione di Impianti Fotovoltaici di grande generazione, possa ritenersi **compatibile** con il mantenimento dei sostanziali equilibri ambientali e paesaggistici presenti nell'ambito entro cui esso si inserisce.

Aversa, 15/05/2023


Solar Album srl
Via Antoniana, 220/E
35011 Campodarsego (PD)
Partita IVA 05394310287

